

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00003472

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Trinità e San Carlo Borromeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Tavigliano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISD - Diametro 300

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il dipinto raffigura al centro della scena San Carlo Borromeo inginocchiato, in preghiera, attorniato da angeli, che rivolge lo sguardo verso l'alto, ove appare la Trinità, rappresentata da Cristo e Dio padre seduti, con la centro la colomba dello Spirito Santo.

DESI - Codifica Iconclass

11 B 32 : 11 H (CARLO BORROMEO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre; Cristo; San Carlo Borromeo. Attributi: (Cristo) croce; (San Carlo Borromeo) cappello cardinalizio; corda; libro. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. Elementi architettonici.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è racchiuso in una bella cornice in legno dorato decorata da minuti motivi a tre ricorsi e sormontata da un coronamento con ghirlande e fregi, mentre nella parte inferiore ha una testa cherubica tra due ghirlande fissate a rosoni. Presenta quindi accuratezza nella lavorazione e continua la maestosa solennità nell'impianto, della tradizione dei Serpentiero. Nel dipinto, su fondo grigio e azzurro, spicca il manto rosso del santo e ciò contribuisce ad animare una composizione di per sé modulata con vivezza ed abilità scenografica, tipicamente settecentesca (Cfr., Lebole D., La chiesa biellese nella Storia e nell'Arte, Biella, 1962, vol. II, p. 96).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 13196

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 96

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Pistoi M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Romano G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

Zerbino B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Zerbino B.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)